



Maurizio Torelli, direttore d'orchestra e di coro, esperto di musica corale e musica elettronica, è contemporaneamente insegnante di canto e cantante egli stesso. Ha intrapreso in questi anni una ricca carriera concertistica che lo ha

portato in molte città italiane ed Europee sia come direttore che come cantante scritturato in ruoli principali di opere importanti di Pergolesi, A. Scarlatti, Rossini, Mozart, Donizetti, Verdi e Rota. Come direttore ha partecipato a rassegne e festival di importanza internazionale fra i quali: "Musica, Arte, Danza"; "Ravello festival"; "Sagra Musicale Malatestiana" collaborando con importanti enti fra i quali E.M.P.; Premio Flaiano; E.M.O.; G.M.I. e altre di grande importanza. Ha inciso per diverse case discografiche fra cui la Bongiovanni e la Fondazione Istituito Liszt. Tiene regolarmente masterclass sull'opera lirica italiana presso la New Bulgarian University di Sofia (Bulgaria) essendone divenuto "Visiting Professor" e ha tenuto masterclass presso la Escola superior de canto de Madrid e l'Accademia musicale di stato a Sofia. Collabora stabilmente con la CUC-Communication University of China di Pechino. È docente presso il conservatorio "G.B. Pergolesi" di Fermo e dal 2018 è direttore artistico dell'Istituto Nazionale Tostiano.



Gianfranco Miscia ha conseguito la Laurea DAMS presso l'Università di Bologna ed è stato giornalista pubblicista.

Nel 2002 ha conseguito la Specializzazione in Beni Archivistici e Librari presso

la Sapienza. Università di Roma. Responsabile, dal 1996, della Biblioteca Musicale Abruzzese

e dell'Archivio "F.P. Tosti" dell'Istituto Nazionale Tostiano di Ortona è stato insegnante e direttore dal 1998 al 2000 della Scuola Civica di Musica di Lanciano ed è socio fondatore del Centro Ricerche e Documentazione Musicali "Francesco Masciangelo" di Lanciano. Conferenziere e saggista ha pubblicato per periodici scientifici ed editori specializzati nel settore del patrimonio documentario, della ricerca storica e della musicologia (Rivista Abruzzese, Archivi, Annali della Scuola per Archivistici e Bibliotecari, Quaderni Musicali Marchigiani, Rivista Illustrata del Museo Teatrale alla Scala, L'Opera, Fellowship of Makers and Researchers of Historical Instruments, EDT, RIMS, Bongiovanni, The Organ Yearbook, Ismez, Leo S. Olschky e MIBAC).

L'Istituto Nazionale Tostiano, costituito ad Ortona (Chieti) nel 1983, è una istituzione di impegno musicologico unica nella regione Abruzzo il cui scopo primario è lo studio, la valorizzazione e la diffusione dell'opera e della figura di Francesco Paolo Tosti (Ortona, 9.IV.1846 - Roma, 2.XII.1916). Unitamente a questo, l'Istituto si occupa anche degli altri musicisti abruzzesi e, più in generale, della musica vocale da camera e di altri settori della cultura musicale. Le attività di studio e ricerca sono svolte in sinergia con istituzioni di cultura, editoria ed organizzazione musicale di rilevanza internazionale e si materializzano in un'intensa attività editoriale e discografica, nell'attivazione di corsi di perfezionamento internazionali, nell'organizzazione di mostre, seminari e convegni in Italia e all'estero. Da oltre 36 anni, infatti, l'Istituto collabora con le più importanti università europee, asiatiche ed americane, con le maggiori istituzioni musicali e i Conservatori italiani e con i più prestigiosi teatri ed accademie del mondo. Centro musicologico di riferimento per gli studi sulla romanza da salotto e la vocalità cameristica otto-novecentesca, nel 2009 l'ente ortonese ha ottenuto il riconoscimento di Istituto culturale di rilevanza nazionale dal MIBAC.

Si ringrazia:

Istituto Tostiano
Conservatorio di Musica "Lucio Campiani" di Mantova
Biblioteca Teresiana di Mantova, dott. Cesare Guerra
Docenti e Allievi del Conservatorio che hanno collaborato, a vario titolo, all'iniziativa

Per informazioni:

Conservatorio di Musica "Lucio Campiani" di Mantova
via della Conciliazione, 33 - Mantova - tel. 0376 324636
www.conservatoriomantova.com



Conservatorio di Musica
«Lucio Campiani» - Mantova



Giornate Tostiane

AL CONSERVATORIO

Mantova, 4-5 ottobre 2019

Foyer e Auditorium
"Claudio Monteverdi"
del Conservatorio di Musica
"Lucio Campiani"

Mostra di spartiti originali
*I Frontespizi delle prime edizioni
delle romanze editi da Ricordi*

Conferenza sul cenacolo delle Arti
*Il Cenacolo di Michetti:
sinfonia delle arti*

Salotto musical-letterario
*Poesia-musica e immagini
intorno alla romanza
da salotto*



Giornate Tostiane

AL CONSERVATORIO

PROGRAMMA

Venerdì 4 ottobre 2019

ore 16.30

Foyer dell'Auditorium Claudio Monteverdi

Apertura della mostra di spartiti originali I frontespizi delle prime edizioni delle romanze editi da Ricordi

In esposizione gli esemplari di stampe originali di Romanze di Tosti. (Si ringrazia il dott. Cesare Guerra e la Biblioteca Teresiana per la preziosa collaborazione)

orario di visita: 16.30-19.00

Sabato 5 ottobre 2019

ore 10.00

Foyer dell'Auditorium Claudio Monteverdi

Inaugurazione della mostra di spartiti originali I frontespizi delle prime edizioni delle romanze editi da Ricordi

In esposizione gli esemplari di stampe originali di Romanze di Tosti.

orario di visita: 10.00-22.00

ore 10.30

Auditorium Claudio Monteverdi

Conferenza sul cenacolo delle Arti Il Cenacolo di Michetti: sinfonia delle arti

La conferenza illustra l'importanza del cenacolo michettiano di Francavilla al Mare i cui quattro fondamentali personaggi sono stati Tosti (musica), d'Annunzio (poesia), Michetti (pittura) e Barbella (scultura).

In particolare si mostrerà quale sia stato il tipo di interazione umana e artistica che si è instaurata fra gli artisti comparando e mettendo a confronto le opere dei maestri e indagando sui legami che esse hanno creato.

RELATORE:

Dott. Gianfranco Miscia, responsabile Biblioteca e Archivio Storico Istituto Tostiano

Durante la conferenza

Esecuzioni musicali di Romanze e Canzoni

a cura del Conservatorio Lucio Campiani

F.P. TOSTI (1846-1916)

La Serenata

Luca Ottolini, baritono

Marechiaro

Tang Yangyang, soprano

A Vucchella

Tang Yangyang, soprano

Ninna nanna

Diana Corradini, soprano

P.A. TIRINDELLI (1858-1937)

O Primavera libera e gioconda

Viktoria Tkachuk, mezzosoprano

Maestri collaboratori al pianoforte:

Giorgia Turchi, Kanoko Minematsu

ore 21.00

Auditorium Claudio Monteverdi

Salotto musical-letterario Poesia-musica e immagini intorno alla romanza da salotto

Attraverso un momento di intrattenimento musical-letterario si cercherà di ricreare l'atmosfera e le suggestioni che hanno caratterizzato questi circoli e di conoscere meglio la vita di alcuni di coloro che li hanno frequentati. Cercheremo di mettere in luce la figura di Tosti come uomo e come musicista, e di illustrare, anche attraverso l'ascolto, la Romanza da salotto. Verranno infatti eseguite alcune celeberrime composizioni del musicista Abruzzese e di altri suoi famosi contemporanei, mentre risuoneranno le liriche di alcuni poeti che furono gli autori dei testi, fra i quali, d'Annunzio e Fogazzaro. Sentiremo alcuni scritti autobiografici di Tosti e di altri che l'hanno conosciuto. Infine, ad arricchire e a rendere più piacevole la serata, si ragionerà e si parlerà di lui e della sua incredibile e avventurosa vita. Verranno proiettate immagini significative di Michetti, animatore del circolo di Francavilla, e alcuni ritratti di Tosti di epoche diverse.

INTERVENTI:

M° Maurizio Torelli, direttore Istituto Tostiano

Dott. Gianfranco Miscia, responsabile

Biblioteca e Archivio Storico Istituto Tostiano

Docenti e allievi

del Conservatorio Lucio Campiani

Salotto musicale

Musica nel Foyer dell'Auditorium Claudio Monteverdi

Kanoko Minematsu, pianoforte

Erica Barzoni, violino

F.P. TOSTI (1846-1916)

A song of a life

Viktoria Tkachuk

S. GASTALDON (1861-1939)

Musica proibita

Wang Yu

DUE CANTI POPOLARI ABRUZZESI

per 2 voci e pianoforte

Jingxuan Wang - Jiayi Hu

P.A. TIRINDELLI (1858-1937)

Di te!

Gangtao Chen

F.P. TOSTI

Che dici, o parola del Saggio?

Ciclo di Amaranta

Viviana Dragotta

A Vucchella

Tang YangYang

G. DONIZETTI (1797-1848)

Me voglio fa na casa

Wang Yu

F.P. TOSTI

O Falce di luna calante

Philipp Wagner

O. RESPIGHI (1879-1936)

O Falce di luna calante

Viktoria Tkachuk

I. PIZZETTI (1880-1968)

I Pastori

Diana Corradini

F.P. TOSTI

Chanson de L'adieu

Tang YangYang

Maestri collaboratori al Pianoforte:

Giorgia Turchi, Kanoko Minematsu

Voci recitanti:

Salvatore Ragonese, Saverio Martinelli

Racconti al tavolino:

Gianfranco Miscia, Maurizio Torelli

FRANCESCO PAOLO TOSTI

La figura di Francesco Paolo Tosti (Ortona, 1846 - Roma, 1916) è quella di una dei maggiori musicisti europei del suo tempo. Un corpus straordinario di composizioni di musica vocale da camera (oltre 400 titoli), ne fanno il maggior esponente italiano del genere e l'unico assimilabile agli Schubert, agli Schumann, ai Fauré, ai Debussy. Patrimonio oggi raccolto nell'opera omnia edita da Ricordi e dall'Istituto Tostiano. Un'opera omnia che ha avuto un successo planetario fino all'Estremo Oriente a Nara, dove si tiene un concorso di canto dedicato interamente al repertorio tostiano. Romanze, songs, chansons, canzoni che per sempre rinnovata invenzione melodica, rigorosa struttura tecnica dei diversi elementi compositivi, perfetta aderenza della musica al testo sono uscite indenni dall'attacco del tempo e delle mode, ed entrano prepotentemente nelle sale di concerto e in quelle di incisione discografica. Tosti fu un compositore atipico per i suoi tempi (non scrisse nemmeno una battuta di un'opera lirica), e un celebrato insegnante di canto (e ce lo testimonia Verdi in una lettera al direttore d'orchestra tedesco Hiller), fu un organizzatore musicale di alto livello se divenne il direttore artistico della vita musicale della corte britannica sotto tre sovrani (la regina Vittoria, re Edoardo VII e re Giorgio V), fu un esperto di marketing editoriale se il caro amico e fratello Giulio Ricordi lo volle come supervisore della filiale londinese di Casa Ricordi. Per quasi trent'anni, dal 1875 al 1913, fu tutto questo a Londra meritando il titolo Sir nel 1908. Tornava annualmente in Italia per doveri professionali frequentando tanti intellettuali dell'Italia umbertina come d'Annunzio, la Duse, la Serao, Giulio Aristide Sartorio, Salvatore Di Giacomo che si ritrovavano nel Convento di Francavilla a casa del pittore F. P. Michetti, e che avevano fatto del piccolo borgo sull'Adriatico un cenacolo, d'arte, cultura e qualche sregolatezza. Divenuto professore della Royal Academy of Music al rientro a Londra lo aspettavano, oltre ai numerosi impegni, le lezioni di canto che egli regolarmente dava all'aristocrazia londinese a cominciare dalla famiglia reale e alla stessa regina Vittoria. Col nostro studiavano e si esibivano grandi cantanti come Caruso, i baritoni Antonio Scotti e Victor Maurel, i soprani Nellie Melba e Luisa Tetrazzini. Fu uomo di grande charme artistico e umano, sostenuto dalla moglie Lady Berthe Tosti deVerrue che fu donna di straordinarie qualità e che lo aiutò a muoversi nel suo mondo.

